

DOMENICA

numero speciale dell'Unità per il 2° anniversario della morte di TOGLIATTI

- Con scritti di GIORGIO AMENDOLA e GIORGIO NAPOLITANO
Il piano per l'edizione delle Opere di Togliatti presentato da E. Ragloneri
Preparate una grande diffusione

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Prosegue la criminale «escalation» americana

Di nuovo bombardati i sobborghi di Hanoi

L'inquisizione maccarthysta a Washington

VIOLENZE NELL'AULA



WASHINGTON — Sette avvocati hanno abbandonato l'aula della famigerata «commissione per le attività antiamericane» in segno di protesta contro l'arresto di un loro collega e contro l'atmosfera di terrore, intimidazione ed arbitrio instaurata dai membri del tribunale inquisitoriale. Nella foto: la polizia espelle brutalmente dall'aula una donna che simpatizza per i pacifisti messi sotto accusa.

(A pagina 3 il servizio)

Propaganda o iniziativa?

«Meglio tardi che mai» scrive l'Avanti! a proposito delle nostre critiche alle recenti deliberazioni dei comunisti cinesi...
«Un po' difficile intanto pensare che non si siano mai accorti prima, da diversi anni a questa parte, dei nostri scritti sugli errori della politica cinese...»

Una delle questioni capitali esaminate in questi giorni al vertice del potere negli Stati Uniti è se alle elezioni d'autunno bisogna arrivare sull'onda di grosse iniziative militari nel Vietnam o su quella di una apertura di pace...
«Un po' difficile intanto pensare che non si siano mai accorti prima, da diversi anni a questa parte, dei nostri scritti sugli errori della politica cinese...»

Qui la necessità di trovare forme efficaci di collegamento con l'azione di coloro che in America battono contro la guerra. Una congiura del silenzio.

Alberto Jacoviello (Segue in ultima pagina)

Intervista del segretario del PC USA, Gus Hall, all'«Humanité»

ISOLARE POLITICAMENTE GLI STATI UNITI

A pagina 3

Contro aereo sul Nord Vietnam — Due aerei USA abbattuti — Impresione a Saigon per le rivelazioni sui casi di peste provocati dalla guerra chimica statunitense

SAIGON, 18. Il governo della Repubblica democratica del Vietnam ha nuovamente denunciato attacchi americani attuati contro i sobborghi di Hanoi, dove sono state colpite zone popolate e in installazioni economiche...
«Una criminale guerra contro il Nord si accompagna alla disumana condotta della guerra di sterminio nel Sud, che sta causando secondo le rivelazioni della rivista americana Earth che hanno provocato grande impressione a Saigon» effetti e secondari di atroce portata. Come si sa, la rivista americana ha rivelato che la guerra chimica «segreta» che gli americani conducono da anni nel Vietnam del sud per distruggere i raccolti delle zone libere ha creato le condizioni favorevoli allo sviluppo della peste. Nel 1962 si erano avuti solo 32 casi di peste, ma questo anno ne sono stati segnalati 130.

«Verso la fine dell'anno scorso il Fronte nazionale di liberazione aveva reso noto che il suo servizio medico, pur operando in condizioni difficilissime, era riuscito a porre sotto controllo i casi di peste e di colera, creando una rete di ospedali e una organizzazione sanitaria in grado di soffocare i focolai di epidemia. Ma oggi gli americani stanno estendendo la guerra a tutti i livelli, e quindi anche contro la struttura sanitaria delle zone liberate, che coprono a quattro quinti del territorio del Vietnam del Sud. Portavoce USA hanno ieri esaltato, ad esempio, l'azione condotta dalla compagnia A del 2° Battaglione della 101ª Divisione aviotrasportata, che a 300 chilometri a Nord di Saigon (regioni centrali) ha «scoperchiato e distrutto» un grande complesso ospedaliero in una zona libera della giungla. L'ospedale consisteva di 12 edifici dotati di stanze pulitissime e asettiche, di sale operatorie dotate di equipaggiamento moderno e di una biblioteca medica completamente le pubblicazioni scientifiche necessarie. Una parte dell'equipaggiamento era di origine americana. Tutto è stato rasato al suolo. Nel Vietnam del Sud, oggi, le truppe collaborazioniste hanno iniziato una grande azione di rastrellamento a soli cinque chilometri da Saigon, facendola precedere da un colossale sbaramento di artiglieria che probabilmente ha fatto un numero elevato di vittime tra le popolazioni che vivono alla periferia della città. I vetri delle finestre hanno rotto a lungo in tutta la capitale mentre veniva effettuato il rastrellamento. L'azione è stata probabilmente attuata nel duplice intento di preparare il terreno all'impiego diretto delle truppe americane nel delta del Mekong, un passo che è già stato approvato a Washington, e di dare la caccia ai reparti che ieri hanno attaccato, con risultati disastrosi per gli americani, l'autoparco USA dello aeroporto di Tan Son Nhut, ai margini di Saigon. A proposito di questa azione si apprende non si è trattato, come era sta-

«Le truppe collaborazioniste hanno iniziato una grande azione di rastrellamento a soli cinque chilometri da Saigon, facendola precedere da un colossale sbaramento di artiglieria...»

«Una criminale guerra contro il Nord si accompagna alla disumana condotta della guerra di sterminio nel Sud, che sta causando secondo le rivelazioni della rivista americana Earth che hanno provocato grande impressione a Saigon» effetti e secondari di atroce portata. Come si sa, la rivista americana ha rivelato che la guerra chimica «segreta» che gli americani conducono da anni nel Vietnam del sud per distruggere i raccolti delle zone libere ha creato le condizioni favorevoli allo sviluppo della peste. Nel 1962 si erano avuti solo 32 casi di peste, ma questo anno ne sono stati segnalati 130.

«Verso la fine dell'anno scorso il Fronte nazionale di liberazione aveva reso noto che il suo servizio medico, pur operando in condizioni difficilissime, era riuscito a porre sotto controllo i casi di peste e di colera, creando una rete di ospedali e una organizzazione sanitaria in grado di soffocare i focolai di epidemia. Ma oggi gli americani stanno estendendo la guerra a tutti i livelli, e quindi anche contro la struttura sanitaria delle zone liberate, che coprono a quattro quinti del territorio del Vietnam del Sud. Portavoce USA hanno ieri esaltato, ad esempio, l'azione condotta dalla compagnia A del 2° Battaglione della 101ª Divisione aviotrasportata, che a 300 chilometri a Nord di Saigon (regioni centrali) ha «scoperchiato e distrutto» un grande complesso ospedaliero in una zona libera della giungla. L'ospedale consisteva di 12 edifici dotati di stanze pulitissime e asettiche, di sale operatorie dotate di equipaggiamento moderno e di una biblioteca medica completamente le pubblicazioni scientifiche necessarie. Una parte dell'equipaggiamento era di origine americana. Tutto è stato rasato al suolo.

«Nel Vietnam del Sud, oggi, le truppe collaborazioniste hanno iniziato una grande azione di rastrellamento a soli cinque chilometri da Saigon, facendola precedere da un colossale sbaramento di artiglieria che probabilmente ha fatto un numero elevato di vittime tra le popolazioni che vivono alla periferia della città. I vetri delle finestre hanno rotto a lungo in tutta la capitale mentre veniva effettuato il rastrellamento. L'azione è stata probabilmente attuata nel duplice intento di preparare il terreno all'impiego diretto delle truppe americane nel delta del Mekong, un passo che è già stato approvato a Washington, e di dare la caccia ai reparti che ieri hanno attaccato, con risultati disastrosi per gli americani, l'autoparco USA dello aeroporto di Tan Son Nhut, ai margini di Saigon. A proposito di questa azione si apprende non si è trattato, come era sta-

«Una criminale guerra contro il Nord si accompagna alla disumana condotta della guerra di sterminio nel Sud, che sta causando secondo le rivelazioni della rivista americana Earth che hanno provocato grande impressione a Saigon» effetti e secondari di atroce portata. Come si sa, la rivista americana ha rivelato che la guerra chimica «segreta» che gli americani conducono da anni nel Vietnam del sud per distruggere i raccolti delle zone libere ha creato le condizioni favorevoli allo sviluppo della peste. Nel 1962 si erano avuti solo 32 casi di peste, ma questo anno ne sono stati segnalati 130.

«Verso la fine dell'anno scorso il Fronte nazionale di liberazione aveva reso noto che il suo servizio medico, pur operando in condizioni difficilissime, era riuscito a porre sotto controllo i casi di peste e di colera, creando una rete di ospedali e una organizzazione sanitaria in grado di soffocare i focolai di epidemia. Ma oggi gli americani stanno estendendo la guerra a tutti i livelli, e quindi anche contro la struttura sanitaria delle zone liberate, che coprono a quattro quinti del territorio del Vietnam del Sud. Portavoce USA hanno ieri esaltato, ad esempio, l'azione condotta dalla compagnia A del 2° Battaglione della 101ª Divisione aviotrasportata, che a 300 chilometri a Nord di Saigon (regioni centrali) ha «scoperchiato e distrutto» un grande complesso ospedaliero in una zona libera della giungla. L'ospedale consisteva di 12 edifici dotati di stanze pulitissime e asettiche, di sale operatorie dotate di equipaggiamento moderno e di una biblioteca medica completamente le pubblicazioni scientifiche necessarie. Una parte dell'equipaggiamento era di origine americana. Tutto è stato rasato al suolo.

«Nel Vietnam del Sud, oggi, le truppe collaborazioniste hanno iniziato una grande azione di rastrellamento a soli cinque chilometri da Saigon, facendola precedere da un colossale sbaramento di artiglieria che probabilmente ha fatto un numero elevato di vittime tra le popolazioni che vivono alla periferia della città. I vetri delle finestre hanno rotto a lungo in tutta la capitale mentre veniva effettuato il rastrellamento. L'azione è stata probabilmente attuata nel duplice intento di preparare il terreno all'impiego diretto delle truppe americane nel delta del Mekong, un passo che è già stato approvato a Washington, e di dare la caccia ai reparti che ieri hanno attaccato, con risultati disastrosi per gli americani, l'autoparco USA dello aeroporto di Tan Son Nhut, ai margini di Saigon. A proposito di questa azione si apprende non si è trattato, come era sta-

«Una criminale guerra contro il Nord si accompagna alla disumana condotta della guerra di sterminio nel Sud, che sta causando secondo le rivelazioni della rivista americana Earth che hanno provocato grande impressione a Saigon» effetti e secondari di atroce portata. Come si sa, la rivista americana ha rivelato che la guerra chimica «segreta» che gli americani conducono da anni nel Vietnam del sud per distruggere i raccolti delle zone libere ha creato le condizioni favorevoli allo sviluppo della peste. Nel 1962 si erano avuti solo 32 casi di peste, ma questo anno ne sono stati segnalati 130.

«Verso la fine dell'anno scorso il Fronte nazionale di liberazione aveva reso noto che il suo servizio medico, pur operando in condizioni difficilissime, era riuscito a porre sotto controllo i casi di peste e di colera, creando una rete di ospedali e una organizzazione sanitaria in grado di soffocare i focolai di epidemia. Ma oggi gli americani stanno estendendo la guerra a tutti i livelli, e quindi anche contro la struttura sanitaria delle zone liberate, che coprono a quattro quinti del territorio del Vietnam del Sud. Portavoce USA hanno ieri esaltato, ad esempio, l'azione condotta dalla compagnia A del 2° Battaglione della 101ª Divisione aviotrasportata, che a 300 chilometri a Nord di Saigon (regioni centrali) ha «scoperchiato e distrutto» un grande complesso ospedaliero in una zona libera della giungla. L'ospedale consisteva di 12 edifici dotati di stanze pulitissime e asettiche, di sale operatorie dotate di equipaggiamento moderno e di una biblioteca medica completamente le pubblicazioni scientifiche necessarie. Una parte dell'equipaggiamento era di origine americana. Tutto è stato rasato al suolo.

Una delusione le prime foto
Il Lunar-Orbiter che inspiegabilmente sta seguendo una orbita lunare diversa da quella prevista dagli scienziati, ha cominciato ieri sera a scattare le foto della superficie del nostro satellite naturale: gli scienziati hanno defluito le immagini «deludenti». La seconda parte dell'impresa — l'avvicinamento a circa quaranta chilometri dalla Luna — appare però problematica a causa degli inconvenienti registrati finora. Nella foto: ecco il disegno del modo con il quale la sonda lunare fotografava il satellite ritrasmettendo a Terra le immagini.

Incredibile ad Agrigento

Prime denunce: ma contro 129 affamati



TRENTO — Il fiume Adige in piena nella zona di Salorno (Telefoto ANSA - «L'Unità»)

In quasi tutta l'Italia settentrionale Strade e ferrovie in crisi per 70 ore di pioggia e vento
A Brunico è straripato il Rienza sfasciando un ponte e cacciando di casa centotrenta persone — Sempre interrotte la linea ferroviaria e la statale del Brennero

Preoccupante permane, in alcune regioni dell'Italia settentrionale, la situazione provocata dalle comunicazioni telefoniche, dalle strade, dalle ferrovie. Da circa settanta ore continua a piovere senza interruzioni, fiumi e torrenti straripano allagando campagne, sommergendo strade, sloggiando da case e stalle famiglie e bestiame, abbattendo pali della luce e del telefono e in alcuni casi anche costruzioni.
In Alto Adige è ripreso il maltempo dopo una breve sosta. Le comunicazioni sono ancora bloccate sia per strada che per ferrovia. La linea ferroviaria del Brennero è interrotta nei pressi di Campolazzo e la statale del Brennero, nella stessa località. Si prevede che la linea ferrata non sarà ripristinata prima di dieci giorni. Il traffico ferroviario per la Germania è intralciato sulla Milano-Chiasso, quello dalla Germania si ferma a Bressana. Il treno proveniente da Verona si arresta a Bolzano. Anche i servizi di autobus effettuati per trasbordare i passeggeri delle ferrovie tra Bressana e Bolzano sono stati sospesi per l'interruzione della strada statale.
Anche sul Friuli-Venezia Giulia continua a imperversare il maltempio. Piove, ormai senza interruzione, da 30 ore, fiumi e torrenti sono intormentati a dismisura. A Trieste piove a tratti, ma per fortuna la bora ha cessato di flagellare la città e ci costa l'arrivo di turisti. Una comitiva di turisti è bloccata dal maltempo al rifugio Pussa, a quota 960, in Carnia. Sono stati raggiunti da una squadra di soccorso ma tenderanno di ribiscendere a valle coi loro mezzi non appena il tempo lo permetterà.
A Udine, le acque del Tagliamento che avevano raggiunto la quota di mt. 1.81 sopra il livello di guardia sono andate decrescendo. La statale Udine-Tarvisio è stata investita all'altezza di Resinuta da un'enorme massa di fango e acqua scesa dalla montagna che ha avuto la forza di sollevare dei grossi blocchi di cemento che erano stati posti a protezione da eventuali frane. Nel turbine di acqua, fango e blocchi di cemento è incappato un assistente dell'ANAS, Bruno Placco, che transitava in auto. È stato ricoverato con prognosi di 90 giorni. Anche la Pontebebana è interrotta e vi si lavora per ripristinare il transito. Nella Valle del Vipacco, l'intensa pioggia mista a grandine ha rovinato le col-

delegazione ha reso visita al prefetto Gagu per informarlo degli accordi presi e della costituzione di un comitato formato da rappresentanti sindacali, dai due assessori provinciali, dal sindaco Ginepro e dai capi gruppo consiliari del Comune per utilizzare i soccorsi dell'Emilia. I due assessori hanno poi visitato la zona di Agrigento travata. Il centro della città è tappezzato di manifesti che salutano i due rappresentanti delle popolazioni emiliane e sottolineano l'opera di solidarietà e di soccorso che dall'Emilia si sta concretando verso Agrigento.

E che di questo soccorso ci sia un urgente estremo bisogno è dimostrato fra l'altro in un modo singolare anche dall'assenza iniziale della questura agrigentina che ieri ha denunciato alla Procura della Repubblica 129 persone (27 famiglie) per «truffa continuata aggravata ai danni dell'ECA».

«Che cosa hanno fatto questi 27 padri di famiglia con il loro conto di moili e di bambini? Hanno «finto» di essere sinistrati per ottenere quel miserissimo sussidio dell'ECA ed un posto nelle soffocanti tende che ospitano la gente rimasta senza casa un mese fa. Truffa... falso... può essere che davvero vi siano gli estremi del reato?», però sinistrato - significa che ad un mese dalla frana e dopo tante denunce delle illegalità di Agrigento, gli unici ad essere denunciati siamo... dei «falsi sinistrati», cioè della gente costretta e disperata da invidiare la condizione di «assistito».

Aldo De Jaco (Segue in ultima pagina)

«Un mese dalla frana, le prime denunce. Contro chi? Contro la banda degli speculatori democristiani? No, contro i sacchi di Agrigento? Ma da ben due anni indicati per nome e cognome nei rapporti di Polizia? Bisogna invece che il Prefetto Gagu...»

Colpevoli
A un mese dalla frana, le prime denunce. Contro chi? Contro la banda degli speculatori democristiani? No, contro i sacchi di Agrigento? Ma da ben due anni indicati per nome e cognome nei rapporti di Polizia? Bisogna invece che il Prefetto Gagu...»

(Segue in ultima pagina)